

TRIBUNALE ORDINARIO DI IVREA
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI
AVVISO DI VENDITA



Nella procedura esecutiva immobiliare R.E. 196/2017, il Professionista avvocato Alberto Frascà, delegato dal G.E., con ordinanza di delega in data 21 febbraio 2022

ORDINA LA VENDITA SENZA INCANTO
MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA



dei seguenti immobili e precisamente

LOTTO QUARTO

(2 beni)

IN PIENA PROPRIETÀ: Nel Comune di Chivasso (TO), Frazione Castelrosso, terreni agricoli limitrofi (**unità immobiliari nn. 8 e 9 o Lotto n. 4 in perizia**). Terreni interclusi da altre particelle, non direttamente accessibili dalla strada di campagna, posta - poco distante - più a nord.



COERENZE

Bene n. 8: A Nord la Particella 78, a Est le Particelle 84 e 96, a Sud la Particella 76, a Ovest la particella 165.



Bene n. 9: A Nord la Particella 72, a Est le Particelle 78 e 77, a Sud la Particella 185, a Ovest la particella 73.

DATI CATASTALI

Le unità immobiliari poste in vendita risultano così censite al Catasto Terreni del Comune di Chivasso:



Bene n. 8: Foglio 76 - Particella 77 - Seminativo - Classe 4 - Superficie 58 are 56 centiare - r.d. € 28,73 - r.a. € 22,68.

Bene n. 9: Foglio 76 - Particella 165 - Seminativo - Classe 4 - Superficie 27 are 24 centiare - r.d. € 13,36 - r.a. € 10,55.



DESTINAZIONE URBANISTICA

Visto il P.R.G.C., l'area normativa in cui ricadono i terreni oggetto di pignoramento immobiliare è di

tipo agricolo (E), ed è normata dall'art. 45 delle NTA del P.R.G.C. medesimo.

TITOLI OPPONIBILI ALL'AGGIUDICATARIO

Il terreno identificato quale bene n. 8 risulta libero.

Il terreno identificato quale bene n. 9 risulta occupato in forza di contratto di locazione agraria per la durata 01/01/2019-31/12/2029.

ooOoo

LOTTO B

(2 beni)

Nel Comune di Chivasso (TO), Frazione Castelrosso, 2 terreni agricoli (**unità immobiliari nn. 11 e 12 o Lotti. nn. 6 e 7 in perizia**).

Terreni accessibili da strada interpodereale.

COERENZE

Bene n. 11: A Nord la Particella 279, a Est la Particella 227, a Sud la strada interpodereale, al confine con il Foglio 70, a Ovest la Particella 226.

Bene n. 12: A Nord la strada interpodereale e le Particelle 265, 267 e 268, a Est la Particella 278, a Sud la Particella 276, a Ovest la Particella 271.

DATI CATASTALI

Le unità immobiliari poste in vendita risultano così censite al Catasto Terreni del Comune di Chivasso:

Bene n. 11: Foglio 68 - Particella 234 - Porz. AA Seminativo, Classe 2, Superficie 25 are 00 centiare, r.d. € 21, 30, r.a. € 12,27 - Porz. AB Prato Irriguo, Classe 2, Superficie 03 are 18 centiare, r.d. € 3,20, r.a. € 2,71.

Bene n. 12: Foglio 71 - Particella 277 - Seminativo Irriguo - Classe 2 - Superficie 25 are 86 centiare, r.d. € 26,71 - r.a. € 22,70.

DESTINAZIONE URBANISTICA

Visto il P.R.G.C., l'area normativa in cui ricadono i terreni oggetto di pignoramento immobiliare è di tipo agricolo (E), ed è normata dall'art. 45 delle NTA del P.R.G.C. medesimo.

TITOLI OPPONIBILI ALL'AGGIUDICATARIO

I terreni risultano occupati in forza di contratto di locazione agraria per la durata 01/01/2019-31/12/2029.

LOTTO UNDICESIMO**(1 bene)**

Nel Comune di Chivasso (TO), Frazione Castelrosso, Via San Giovanni n. 13 (già n. 23), appartamento sito al piano terra e al primo piano di stabile di civile abitazione **(unità immobiliare n. 17 o Lotto n. 11 in perizia)**.

L'appartamento è così composto: al piano terra da ingresso/disimpegno, soggiorno, cucina, due camere, ripostiglio, locale tecnico, grande scala in marmo che conduce al piano primo, ove si trovano quattro camere e due bagni.

COERENZE

A Nord il vicolo tra Via San Giovanni e Via Santa Margherita, a Est il Subalterno 5 della Particella 27 del Foglio 62, a Sud il cortile interno della Particella 27, bene comune non censibile non identificato catastalmente, a Ovest la Particella 34 del Foglio 62.

DATI CATASTALI

L'unità immobiliare posta in vendita risulta così censita al Catasto Fabbricati del Comune di Chivasso: Foglio 62 - Particella 27 - Subalterno 4 - Categoria A/3 - Classe 3 - Consistenza 10 vani - rendita € 697,22 - Via San Giovanni n. 23 - Piano T-1.

SITUAZIONE EDILIZIA DEGLI IMMOBILI

L'intero compendio immobiliare di cui fanno parte i Lotti nn. 10, 11 e 12 è antecedente al 01/09/1967. Eseguito l'accesso agli atti dell'archivio comunale, il CTU ha reperito le seguenti pratiche edilizie correlate agli immobili oggetto di esecuzione: Pratica del 1958 relativa al rifacimento totale degli orizzontamenti, del tetto con sopra-elevazione, murature, impianti, distribuzione interna, scale e opere complementari. I lavori risultano ultimati il 30/03/1959 e i locali abitati il 20/04/1959.

Sussiste coerenza tra i dati identificativi dei beni a catasto fabbricati e quelli citati nell'atto di pignoramento.

In ogni caso, ricorrendone i presupposti, l'aggiudicatario potrà provvedere, a propria cura e spese, alla regolarizzazione delle eventuali irregolarità mediante presentazione d'istanza ai sensi degli art. 36, 37 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i..

TITOLI OPPONIBILI ALL'AGGIUDICATARIO

Gli immobili risultano liberi.

CERTIFICAZIONE ENERGETICA

L'immobile non risulta dotato di Attestato di Prestazione Energetica.

ooOoo

INFORMAZIONI COMUNI A TUTTI I LOTTI

Gli immobili sono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla normativa edilizia, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, adiacenze e pertinenze, con particolare riferimento a quanto più ampiamente indicato nell'elaborato peritale di stima in atti.

La vendita è fatta senza garanzia per vizi e per inosservanza delle norme urbanistiche nonché senza garanzia per evizione. L'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

ooOoo

CONDIZIONI DELLA PRESENTE VENDITA

- 1) Prezzo base LOTTO 4: euro 9.840,00= (novemilaottocentoquaranta/00); Prezzo base LOTTO B: euro 7.200,00= (settemiladuecento/00); Prezzo base LOTTO 11: euro 61.060,00= (sessantunomilasessanta/00);
- 2) Offerta minima LOTTO 4: euro 7.380,00= (settemilatrecentottanta/00); Offerta minima LOTTO B: euro 5.400,00= (cinquemilaquattrocento/00); Offerta minima LOTTO 11: euro 45.795,00= (quarantacinquemilasettecentonovantacinque/00);
- 3) Aumenti minimi in caso di gara LOTTO 4: euro 500,00= (cinquecento/00); LOTTO B: euro 250,00= (duecentocinquanta/00); LOTTO 11: euro 1.500,00= (millecinquecento/00);
- 4) Termine di presentazione delle offerte: **16 settembre 2025 ore 12.30**;
- 5) Data e ora apertura buste, inizio operazioni di vendita ed eventuale gara: **17 settembre 2025 ore**

11.00;

- 7) IBAN c.c. per deposito cauzione: IT62A0623001000000015469445 - "PROC. ESEC. IMM RGE N. 196/2017 TRIB. DI IVREA" - Credit Agricole S.p.A.;
- 8) Gestore della presente vendita telematica asincrona: Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.;
- 9) Portale del gestore della vendita telematica: www.astetelematiche.it;
- 10) Data e ora termine operazioni di vendita in caso di gara: **19 settembre 2025 ore 13.00** (salvo autoestensione);
- 11) Data e ora deliberazione finale sulle offerte all'esito dell'eventuale gara: **22 settembre 2025 ore**

11.00.

ooOoo

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione il professionista delegato provvederà a fissare nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, a trasmettere gli atti al Giudice dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 631 c.p.c. nonché dell'art.164 bis c.p.c..

ooOoo

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE

Qualsiasi informazione circa l'avviso d'asta, la descrizione degli immobili, il regime fiscale a cui è assoggettata la vendita, le modalità di partecipazione potrà essere richiesta all'avvocato Alberto Frascà (telefono 011/19.82.61.65 - 0125/63.59.36).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita.

Persone fisiche: indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta).

Allegare all'offerta: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale.

Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere allegati i seguenti documenti: copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge; se l'offerente è

minorenne o interdetto o inabilitato, dovranno essere allegati i seguenti documenti: copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione.

L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali cosiddette "prima casa" e se intenda esonerare il Custode dalla liberazione dell'immobile.

Società e altri enti: denominazione, sede dell'ente, codice fiscale. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente.

Offerte plurisoggettive: quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine.

Offerta ex art. 579 comma 3 c.p.c.: soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare.

A pena di inammissibilità dell'offerta, il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente e, in caso di offerta formulata da più persone, il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti.

LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

L'apertura e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'Esecuzione avverranno, alla presenza delle parti, a cura del professionista delegato presso il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Ivrea, in Ivrea, Via Cesare Pavese n. 4.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

Per partecipare alle vendite è necessario registrarsi sul Portale del gestore della vendita (www.astetelematiche.it).

Per iscriversi alla gara, l'Utente abilitato dovrà accedere alla propria area personale sul Portale del gestore alla vendita (www.astetelematiche.it), scegliere l'asta alla quale intende partecipare e selezionare

L'apposita funzione "PARTECIPA". Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica, che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un indirizzo di posta elettronica certificata oppure dovrà essere trasmessa mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005 e il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio, o in un suo allegato, di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente.

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione FAQ, e su quello dei gestori delle vendite è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica. I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta, indicato nel presente avviso di vendita; l'offerta pertanto si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna, da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia, sarà generata entro le ore 12.30 del giorno precedente quello indicato per l'inizio delle operazioni di vendita. Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo p.e.c. di trasmissione dell'offerta.

Contenuto dell'offerta

Oltre ai dati e ai documenti già indicati nelle condizioni generali delle vendite, l'offerta deve contenere i dati identificativi del bene per il quale è proposta, il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri di trasferimento (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva), la dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ed ogni altro elemento eventualmente utile per valutare la convenienza dell'offerta, nonché la copia della contabile del versamento della cauzione e l'indicazione delle coordinate bancarie del conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione stessa.

Versamento della cauzione

La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (quest'ultimo non inferiore al 75% del prezzo base dell'avviso), deve essere versata tramite bonifico bancario su conto corrente bancario intestato a "PROC. ESEC. IMM RGE N. 196/2017 TRIB. DI IVREA", presso Credit Agricole S.p.A., le cui coordinate IBAN sono: IT62A0623001000000015469445.

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di presentazione delle offerte. Esso dovrà contenere la descrizione "Versamento cauzione". La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di nullità dell'offerta. Al termine della gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ritorno, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario utilizzato per il versamento della cauzione, i cui estremi dovranno essere già indicati nell'offerta di acquisto.

Pagamento del bollo

L'offerente deve altresì procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica. Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> "Pagamenti di marche da bollo digitali", seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta. La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa all'indirizzo PEC del Ministero.

Assistenza e informazioni

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita via mail o al call center ai numeri

è all'indirizzo indicati sul Portale stesso del gestore della vendita.

Sarà possibile ricevere supporto tecnico e informativo per la compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica, informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso delle piattaforme.

MODALITÀ DELLA VENDITA

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista solo nella data e all'ora indicati nell'avviso, con riferimento all'udienza di vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il gestore della vendita invierà, tramite SMS, un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita, utilizzando le credenziali personali ricevute all'atto della registrazione sul Portale del gestore della vendita, in base alle istruzioni ricevute sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

All'udienza il professionista delegato verificherà la validità delle offerte formulate, intesa come completezza delle informazioni richieste e dei documenti da necessariamente allegare, l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo entro i termini indicati e, accertata e valutata l'ammissibilità e regolarità delle offerte, dichiarerà aperta la gara. I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura; a tal fine, il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c.p.c. si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente anche qualora questi non si colleghi al Portale nel giorno fissato per la vendita.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide. Le condizioni della gara (prezzo base, aumenti minimi)

verranno in ogni caso ribadite dal professionista delegato in udienza, viste le offerte pervenute.

La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, **avrà quindi inizio il giorno 17 settembre 2025 alle ore 11.00 e terminerà il giorno 19 settembre 2025 alle ore 13.00**; in caso di rilancio presentato nei quindici minuti antecedenti la scadenza, la gara si prorogherà via via automaticamente di quindici minuti decorrenti dall'ultima offerta (cosiddetto periodo di autoestensione), entro un massimo di dodici prolungamenti.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS. Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene. Si reputa tuttavia opportuno precisare che, se l'offerta più alta è in ogni caso inferiore al prezzo base, in presenza di istanza di assegnazione formulata da un creditore, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore.

Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva all'udienza fissata al 22 settembre ore 11.00.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 120 giorni dall'aggiudicazione.

Non verranno prese in considerazione offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a 120 giorni dall'aggiudicazione, né offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

Il residuo prezzo deve essere versato, in unica soluzione, entro il termine di cui sopra, decorrente dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione, a mezzo bonifico bancario utilizzando il medesimo IBAN già indicato per la cauzione o a mezzo assegno circolare **NON TRASFERIBILE** intestato ad PROC. ESEC. IMM RGE N. 196/2017 TRIB. DI IVREA consegnato presso lo studio del professionista delegato.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c.

In caso di accoglimento delle domande di assegnazione, il professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

Insieme al prezzo, l'aggiudicatario deve versare il fondo per le spese di trasferimento nella misura del 20% del prezzo di aggiudicazione o altra diversa somma che sarà allo stesso comunicato nel termine di successivi 15 giorni dall'aggiudicazione. Le spese di cancellazione delle formalità di pregiudizio sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario.

L'eventuale somma in eccesso verrà restituita all'avente titolo ad avvenuta esecuzione delle formalità.

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70-80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati") o essere richiesto al Custode.

CUSTODIA

Gli immobili sono affidati in custodia all'Istituto Vendite Giudiziarie, Torino, Strada Settimo 399/15 – Zona Centro Commerciale Panorama, telefono 011/48.28.22. Gli interessati hanno facoltà di contattare al suddetto recapito il Custode per consultare gli atti relativi alla vendita, compresa la perizia, ricevere maggiori informazioni in merito agli immobili posti in vendita e concordare i tempi dell'eventuale visita.

N.B. La richiesta di visita dell'immobile potrà essere effettuata soltanto tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, utilizzando l'opzione "prenota visita immobile", con l'inserimento dei dati richiesti.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso sia:

- 1) pubblicato come per legge sul Portale delle Vendite Pubbliche almeno 60 giorni prima della vendita;
- 2) pubblicato almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, tramite il sistema “Rete Aste Real Estate” sui siti internet www.casa.it e www.idealista.it;
- 3) pubblicato almeno 45 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, unitamente al suo estratto e alla perizia sui siti internet www.astalegale.net e www.portaleaste.com;
- 4) pubblicato almeno 60 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, unitamente al suo estratto, alla perizia in atti, sui siti internet www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.ivrea.giustizia.it.

ooOoo

DISPONE

La comparizione delle parti avanti a sé, presso il Consiglio degli avvocati di Ivrea, in Ivrea, Via Cesare Pavese n. 4, per l'udienza di apertura delle buste telematiche, al fine di esaminare le offerte pervenute o al fine di dare i provvedimenti consequenziali per la prosecuzione delle operazioni, qualora la vendita non abbia avuto esito positivo.

Ivrea, 14 maggio 2025

Il professionista delegato

avvocato Alberto Frascà